

**POLITICHE COMUNITARIE***Interrogazione a risposta immediata:*

FRATTA PASINI, FERRO, MILANATO, ZORZATO, ZANETTIN, CAMPA, PANIZ, ORSINI, GHEDINI e PALMA. — *Al Ministro per le politiche comunitarie.* — Per sapere — premesso che:

la risoluzione dell'annosa questione del « passante di Mestre » ha assunto un'urgenza non più rinviabile;

nel corso dell'incontro di sabato 28 settembre 2002 a Roma, tra i ministri Buttiglione e Lunardi e il commissario europeo al mercato interno Frits Bolkestein, non sembra si sia arrivati ad una soluzione definitiva del problema;

i ministri Lunardi e Buttiglione alla fine dell'incontro sopra citato hanno ribadito al commissario Bolkestein l'importanza nazionale del « passante di Mestre » avvertendo che lo Stato italiano è determinato a procedere;

le associazioni industriali del Veneto, le unioni delle camere di commercio del Veneto, in altre parole tutte le forze produttive venete, chiedono a gran voce una risposta chiara, precisa nei tempi e nelle modalità, per l'inizio di un'opera la cui assoluta necessità, è da tutti riconosciuta;

gli autotrasportatori aderenti alla Confartigianato veneta, minacciano iniziative clamorose di protesta;

il presidente della regione Veneto, Galan, ha più volte dichiarato che la realizzazione del « passante di Mestre » rappresenta la prima opera fondamentale di cui necessita il nostro sistema Paese;

la gente aspetta da trentadue anni la realizzazione del « passante di Mestre », e oggi non possiamo rischiare di perdere questa possibilità di realizzarlo concretamente —:

quali iniziative il Governo intenda ora assumere per ottenere l'immediato avvio delle procedure necessarie alla effettiva e rapida realizzazione di quest'opera. (3-01422)

\* \* \*

**SALUTE***Interrogazione a risposta scritta:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la mancata attuazione del decreto legislativo n. 368 del 1999, sta facendo comprensibilmente lievitare il malcontento dei medici specializzandi italiani che continuano a riscontrare un atteggiamento di colpevole ed incomprensibile disinteresse per un settore che è stato oggetto di una precisa e specifica normativa europea (93/16/CEE);

i gravi ritardi dello Stato italiano sono peraltro già stati sanzionati duramente e ripetutamente dagli organismi europei;

di fatto, ancor oggi, il medico specializzando italiano non è riuscito a trovare una sua precisa configurazione ed è costretto a vivere nell'ambito di una confusa sovrapposizione di figure di problematica compatibilità: da una parte egli è « studente », dall'altra è manodopera a costo zero per le strutture sanitarie e dall'altra ancora è già medico;

tale situazione deve essere finalmente e definitivamente rimossa dando immediata applicazione al citato decreto legislativo —:

se si intenda dare, senza ulteriore indugio, tempestiva attuazione al decreto legislativo n. 368 del 1999, in tal modo provvedendo a porre riparo ad una grave